



Asma indotta dall'Aspirina , incidenza superiore alle previsioni

Data 27 giugno 2004
Categoria pneumologia

L'asma indotta dall'Aspirina tra gli adulti ha un'incidenza maggiore di quella accertata in precedenza.

L'incidenza di asma indotta dall'Aspirina è risultata più alta se determinata da un test di provocazione orale (21% negli adulti, 5% nei bambini), che non dall'anamnesi (3% negli adulti, 2% nei bambini).

Una sensibilità crociata in relazione alle dosi dei farmaci antinfiammatori non-steroidi OTC era presente nella maggior parte dei pazienti con asma indotta dall'Aspirina (Ibuprofene 98%, Naproxene 100% e Diclofenac 93%). L'incidenza di sensibilità crociata al Paracetamolo in questi pazienti è stata solo del 7%.

Nel caso di necessità di impiego clinico dell'Aspirina o di farmaci antinfiammatori non-steroidi (FANS) ed esistono dubbi sulla sicurezza, dovrebbe essere eseguito un test di provocazione orale.

fonte:(BMJ 2004 - XagenaHeadlines2004)

<http://bmj.bmjournals.com/cgi/content/full/bmj;328/7437/434>